



# *Ministero della Salute*

**DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE  
E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della salute;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";

**VISTO** il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, registrato alla Corte dei conti in data 30 agosto 2021 con visto n. 2421, con il quale al Dott. Sergio Iavicoli è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del d.lgs. n.165/2001, di Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 1° settembre 2021;

**VISTO** il decreto direttoriale dell'11 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 18 marzo 2020, n. 423, con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio 1 – Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

**VISTO** il decreto 4 marzo 2022 del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 7 marzo 2022 Visto n. 255, con il quale le risorse finanziarie della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali sono state attribuite al Dott. Alfredo d'Ari, direttore dell'Ufficio 1- Affari Generali;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute del 6 marzo 2015, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2021-2023;

**VISTA** la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

**VISTA** la direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione, emanata dal Ministro della salute in data 8 febbraio 2022, che definisce le linee programmatiche, gli obiettivi strategici ed i risultati attesi dall’azione del Ministero della salute per l’anno 2022, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie;

**VISTO** il decreto ministeriale del 22 febbraio 2022, con il quale sono state assegnate ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della salute di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**VISTA** la legge 22 febbraio 2000 n. 28, recante “*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*” ed in particolare l’art. 9 relativo alla disciplina della comunicazione istituzionale, secondo il quale dalla data di convocazione dei comizi elettorali è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l’efficace assolvimento delle proprie funzioni;

**ATTESO** che il Ministero della salute, nell’espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l’altro, il compito di promuovere la prevenzione, l’informazione e la comunicazione in materia di salute;

**ATTESO** che l’attività di comunicazione e di informazione istituzionale riveste un ruolo strategico per la promozione della salute e per la prevenzione in quanto, attraverso una migliore conoscenza dei fattori che incidono sulla salute, favorisce una maggiore consapevolezza presso la popolazione e stimola la responsabilità del singolo;

**CONSIDERATO** che la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali ha, tra l'altro, il compito di coordinare, progettare, sviluppare e gestire le attività di informazione e di comunicazione istituzionale ai cittadini, agli operatori sanitari e alle imprese

**TENUTO CONTO** che dall'11 al 13 maggio 2022 si svolgerà a Bologna la ventiduesima edizione della Mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza, "*Exposanità*", che rappresenta un appuntamento consolidato nel calendario delle manifestazioni di rilevanza nazionale riguardanti la sanità;

**CONSIDERATO** che l'iniziativa si rivolge principalmente a professionisti del mondo medico e sanitario che costituiscono, quindi, un pubblico qualificato e di sicuro interesse per il Ministero;

**VISTO** che la manifestazione affronta tematiche di attualità e di interesse per il Ministero, quali l'innovazione tecnologica, l'efficienza energetica e la digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale;

**CONSIDERATO** che la partecipazione alla Fiera sarà anche l'occasione per il Ministero di promuovere l'informazione sulla donazione degli organi, anche in considerazione della recente celebrazione della giornata nazionale lo scorso 24 aprile;

**CONSIDERATO**, per quanto premesso, che la presenza del Ministero, attraverso l'allestimento di uno stand informativo istituzionale, rappresenta un'opportunità per svolgere un'efficace attività comunicativa, raccogliere suggerimenti ed elementi utili ad una riflessione sulle prospettive della sanità italiana e promuovere l'informazione sul tema della donazione degli organi;

**CONSIDERATO** che la manifestazione si svolgerà in periodo di c.d. "buio elettorale" ed è stata, pertanto, fornita la prevista comunicazione all'autorità competente AGCOM come previsto dalla citata Legge n. 28/2000;

**VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed in particolare, l'art. 63 comma 2, lett. b), punto 3, che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

**VISTO** il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** l'art. 8, comma 1, lettera a) del sopra citato decreto legge, in base al quale è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

**VISTO** che la società BOS srl, con sede in via Alfieri Maserati n. 16, Bologna, è l'organizzatrice in esclusiva della sopra descritta manifestazione Exposanità;

**ATTESO** pertanto che per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, sussistono le condizioni per ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b) punto 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**ATTESO** che il servizio può essere affidato unicamente a operatori economici determinati per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi e che conseguentemente non è possibile applicare la suddivisione in lotti;

**TENUTO CONTO** che, sulla base del preventivo presentato dagli organizzatori dell'evento, si quantifica la spesa relativa alle attività di cui in premessa in € 11.703,60, oltre IVA;

**TENUTO CONTO** della competenza disponibile presente sul capitolo 5510 p.g. 18 per l'esercizio finanziario 2022 del Ministero della Salute;

**ATTESO** che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

**VISTE** le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

-di avviare, in osservanza alla normativa vigente, la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) punto 3, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., finalizzata alla partecipazione del Ministero della Salute alla Mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza, "*Exposanità*", che si svolgerà a Bologna dall'11 al 13 maggio 2022, di cui in premessa;

-di autorizzare a tal fine la spesa massima di € 11.703,60, oltre IVA, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 18 per l'esercizio finanziario 2022 del Ministero della Salute;

### **Art. 2**

-di nominare il dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'ufficio 1 – Affari generali, della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali – Responsabile unico del procedimento e di incaricarlo all'assunzione dell'impegno di spesa.

-di nominare il dott. Marco Spizzichino, Direttore dell'ufficio 2 – Relazioni istituzionali, produzione editoriale ed eventi – Responsabile dell'esecuzione del procedimento.

**II DIRETTORE GENERALE**

**(Dott. Sergio IAVICOLI)**

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82